



# Il pievano

## IL CRISTIANO E LA MORTE

### *Alcune precisazioni sulla morte e sul Rito delle Esequie*

#### Sommario:

IL CRISTIANO E LA MORTE <i>Alcune precisazioni sulla morte e sul Rito delle Esequie</i>	1 - 4
Benedizione famiglie 2023	2 - 3
Orario Celebrazioni Settimana Santa	4

#### Prossimi appuntamenti

- 12 febbraio: Pranzo di carnevale
- 18 febbraio: Festa di Carnevale
- 22 febbraio: Le Ceneri
- Tutti i venerdì di Quaresima: Via Crucis
- Tutti i martedì di Quaresima: Lectio Divina e Arte

Con questo articolo vorrei proporre a tutta la comunità un momento di riflessione su un argomento che troppo spesso è sottaciuto e sconosciuto: il mistero della morte e i riti esequiali.

Proprio per la delicatezza dell'argomento non farò riferimento a riflessioni personali, ma mi servirò dei documenti che la Chiesa ci offre ed in particolare il Catechismo della Chiesa Cattolica (d'ora in avanti CCC) e il Rito delle Esequie (d'ora in avanti RE).

Nella Parte Prima (la professione di fede), sezione seconda, capitolo terzo, articolo 11, numero 988 del CCC troviamo: "Il Credo cristiano – professione della nostra fede in Dio Padre, Figlio e Spirito Santo, e nella sua azione creatrice, salvifica e santificante – culmina nella proclamazione della risurrezione dei morti alla fine dei tempi, e nella vita eterna."

Scorrendo la lettura del CCC al numero 991 troviamo: "Credere nella risurrezione dei morti è stato un elemento essenziale della fede cristiana fin dalle sue origini. « Fiducia

christianorum resurrectio mortuorum; illam credentes, sumus – La risurrezione dei morti è la fede dei cristiani: credendo in essa siamo tali »."

Ma di fronte alla morte, pur con una fede vissuta e praticata, si resta sempre molto perplessi a tal punto che scorrendo la lettura del CCC al numero 1006 troviamo: "« In faccia alla morte l'enigma della condizione umana diventa sommo ». Per un verso la morte corporale è naturale, ma per la fede essa in realtà è « salario del peccato » (Rm 6,23). E per coloro che muoiono nella grazia di Cristo, è una partecipazione alla morte del Signore, per poter partecipare anche alla sua risurrezione."; e al numero 1007 troviamo: "La morte è il termine della vita terrena. Le nostre vite sono misurate dal tempo, nel corso del quale noi cambiamo, invecchiamo e, come per tutti gli esseri viventi della terra, la morte appare come la fine normale della vita. Questo aspetto della morte comporta un'urgenza per le nostre vite: infatti il far memoria della nostra mortalità serve anche a ricor-

darci che abbiamo soltanto un tempo limitato per realizzare la nostra esistenza."; continua al 1009: "La morte è trasformata da Cristo. Anche Gesù, il Figlio di Dio, ha subito la morte, propria della condizione umana. Ma, malgrado la sua angoscia di fronte ad essa, egli la assunse in un atto di totale e libera sottomissione alla volontà del Padre suo. L'obbedienza di Gesù ha trasformato la maledizione della morte in benedizione.

**Il senso della morte cristiana** che troviamo al numero 1010 ci dice: "Grazie a Cristo, la morte cristiana ha un significato positivo. « Per me il vivere è Cristo e il morire un guadagno » (Fil 1,21). « Certa è questa parola: se moriamo con lui, vivremo anche con lui » (2 Tm 2,11). Qui sta la novità essenziale della morte cristiana: mediante il Battesimo, il cristiano è già sacramentalmente « morto con Cristo », per vivere di una vita nuova; e se noi moriamo nella grazia di Cristo, la morte fisica consuma questo « morire con Cristo » e compie così la nostra incorporazione a lui nel suo atto redentore."

---

## *BENEDIZIONE FAMIGLIE 2023*

### *20 febbraio*

**Mattina** Via della Resistenza - Via della Pietraia - Via Cappella  
Via Trieste 1-11 - Via Trieste 2-96

**Pomeriggio** Via Lucignano - Via Procacci - Capecchio - Case rosse

### *23 febbraio*

**Mattino** Via Due Giugno - Via Ruffilli - Via Morelli  
Via Dante

**Pomeriggio** Via delle Persie - Poggiolo - Bomastro  
Via del Popolo - Via della Libertà - Via del Giglio

### *27 febbraio*

**Mattina** Via della Speranza - La Ripa - Via de Colli  
Via Colonna

**Pomeriggio** Via Amendola - Via Garda

### *01 marzo*

**Mattina** Via Trieste 98 - Piazza della Repubblica - Via Gramsci 1-37; dal 2 alla caserma- Via Grassi  
Via dell'Opera - Via Gramsci 39-49; 22 - Crocefisso

**Pomeriggio** Via della Pace - Via Privata  
Piazza Stazione - Via Molinara

### *02 marzo*

**Mattino** Via Paganini  
Via Trieste 91-41 (a destra); 152-100 (a sinistra)

**Pomeriggio** Via Matteotti - Via Carducci  
Via Boccaccio - Via Goldoni

### *06 marzo*

**Mattino** Via Trieste 161-167 - Capacciola (destra) fino Chiesa del Serraglio - Reddo Basso  
Capacciola e via del Serraglio (a sinistra) 158 - 210

**Pomeriggio** Via del Serraglio (a sinistra) dal 211 in fondo - Via delle Gore

### *08 marzo*

**Mattina** Via Trieste 216 - 268 (solo pari); Via Trieste 109-197 (solo dispari)  
Via Geremi - Via Bellini  
Via Sant'Elia - Via Fiume - Piazza Forziero - Via Zara - Via Trento 2-32; Via Trieste 93-107 (solo dispari)

**Pomeriggio** Piazza Padella - Via Trieste 214-154 (solo pari)  
Poggio

### *09 marzo*

**Mattina** Moricce - Molino - Via del Rigo - Rigaiolo di sopra  
Amorosa - Sodo - Belvedere - Scopetello - Val di Molino

**Pomeriggio** Santarello

**13 marzo****Mattina** Case sotto la Foenna - Caggio - Fratta**Pomeriggio** Via Po

Via Boscagli 2 - 4 - 9 - 15

**15 marzo****Mattino** Via Ferrari

Via dell'Unità - Via Grosseto

**Pomeriggio** Via de Filippo

Via Golci

**16 marzo****Mattina** Via Boscagli dal 6 - Via Boscagli dal 21

Via Turati - Via Pasolini

**Pomeriggio** Via Nencetti**20 marzo****Mattina** Via Marzabotto

Via Piave 2- 42; 1-33 - Via Poliziano

**Pomeriggio** Via Leonardo da Vinci - Via Galileo - Via Marconi - Via Meucci

Via Voltella - Via della Valle

**22 marzo****Mattino** Via Casalpiano (Lato Coop) - Via Grazi - Via Moscadelli**Pomeriggio** Via Casalpiano (lato Agip)**23 marzo****Mattino** Via Piave (lato Capaccioli) - Via Sacco - Via Vanzetti

Via Piave (lato Famila)

**27 marzo****Mattina** Via Boscagli 1- 7 - Via Trento (dopo sottopassaggio a destra) fino al 116

Via Tevere - Via Einaudi

Via delle Prata

**29 marzo****Mattino** Via Trento (a sinistra) dal 49 a Santorotto - Via de Nicola**30 marzo****Mattino** Via Trento (a destra) dal 118 in fondo

Via Trento (a sinistra) dal 179 in fondo

Al 1012 poi infine troviamo: “La visione cristiana della morte è espressa in modo impareggiabile nella liturgia della Chiesa” che ci offre nel libro il RE una chiara ed esaustiva modalità su tutto ciò che riguarda il doveroso rispetto per un defunto e l'accurata preparazione delle celebrazioni.

### **L'onore dovuto al corpo del defunto**

**3. Pur senza indulgere a forme di vuoto esibizionismo**, è giusto che si dia il dovuto onore al corpo dei defunti, divenuto con il Battesimo tempio dello Spirito Santo;

### **La preghiera dei familiari e della comunità**

È bene quindi che almeno nei momenti più significativi tra la morte e la sepoltura si riaffermi la fede nella vita eterna e si facciano preghiere di suffragio.

Tali momenti, tenuto conto delle consuetudini locali, possono essere: la veglia di preghiere nella casa del defunto, la deposizione del cadavere nella bara, il

trasporto in chiesa per la celebrazione della liturgia della parola e dell'Eucaristia alla presenza dei familiari e, possibilmente, di tutta la comunità, l'ultimo commiato e il trasporto al cimitero.

### **I tre tipi di esequie**

4. In base alle diverse situazioni ambientali, il rito delle esequie per gli adulti si articola secondo tre «tipi» o schemi

Ci soffermeremo solo sul primo tipo che è quello più diffuso e usato e che prevede tre «stazioni» o soste: nella casa del defunto, in chiesa, al cimitero.

### **Primo tipo: la celebrazione tradizionale**

5. Il primo tipo di esequie corrisponde esattamente a quello finora incluso nel Rituale Romano.

Comprende regolarmente, almeno nelle zone di campagna, tre stazioni: nella casa del defunto, in chiesa e al cimitero, con due processioni intermedie. Queste processioni però, specie nelle grandi città, o vanno in disuso o sono per vari motivi sconsigliate; d'altra parte, sia per la

manca di clero che per la distanza dei cimiteri, raramente i sacerdoti possono compiere le due stazioni nella casa del defunto e al cimitero stesso. Tenuta presente questa situazione di fatto, è bene educare e preparare i fedeli a dire essi stessi, in mancanza del sacerdote o del diacono, le orazioni e i salmi come è indicato nel rito.

La stazione nella chiesa dovrà sempre comprendere la liturgia della Parola, con o senza Sacrificio eucaristico, e il rito detto in passato «assoluzione», e d'ora innanzi «ultima raccomandazione e commiato».

### **Ultima raccomandazione e commiato**

10. Dopo la Messa esequiale si compie il rito dell'ultima raccomandazione e del commiato. È un rito che non va inteso come una purificazione del defunto, ma come l'ultimo saluto rivolto dalla comunità cristiana a un suo membro, prima che il corpo sia portato alla sepoltura.

### **Il commiato**

Il commiato si presta ad essere eseguito da tutti, in modo che tutti lo sentano come un momento culminante del rito.

### **L'aspersione e l'incensazione**

Anche l'aspersione, ricordo del Battesimo che ha iscritto il cristiano nel libro della vita, e l'incensazione, onore reso al corpo del defunto come tempio dello Spirito Santo, rientrano nei gesti rituali del commiato.

### **La lettura della parola di Dio**

11. In qualsiasi celebrazione per i defunti, sia esequiale che comune, grande importanza vien data, nello svolgimento del rito, alla lettura della parola di Dio; è infatti la parola di Dio che proclama il mistero pasquale, dona la speranza di incontrarci ancora nel regno di Dio, ravviva la pietà verso i defunti ed esorta alla testimonianza di una vita veramente cristiana.

**d. Claudio**

## *Orario celebrazioni Settimana Santa*

### **Domenica delle Palme 02 Aprile**

SS. Messe ore 9 - 11

Solenne Celebrazione Ingresso di Gesù in Gerusalemme - ore 11

### **Giovedì Santo 06 Aprile**

Solenne Celebrazione in Coena Domini - ore 18

Adorazione Comunitaria - ore 21

### **Venerdì Santo 07 Aprile**

Celebrazione delle Lodi Mattutine - ore 8.30

Via Crucis - ore 15

Solenne Liturgia della Adorazione della Croce - ore 18

Processione del Cristo morto a Pieve di Sinalunga - ore 21

### **Sabato Santo 08 Aprile**

Celebrazione delle Lodi Mattutine - ore 8.30

Solenne Veglia della Notte di Pasqua - ore 23.00

### **Domenica di Pasqua 09 Aprile**

SS. Messe ore 9 - 11

Solenne Celebrazione delle Pasqua di Nostro Signore - ore 11

N.B.: Il Sabato verranno benedette le uova nei seguenti momenti:

ore 10 - 11 - 12 - 15 - 16 - 17